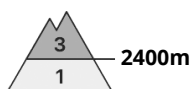
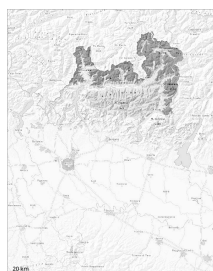


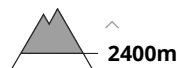
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 23.04.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono previste valanghe asciutte e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sopra dei 2000 m circa.

Con neve fresca e vento negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2600 m circa si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Essi in alcuni punti possono facilmente subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste molte valanghe di neve bagnata a lastroni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili valanghe asciutte e umide, anche di dimensioni piuttosto grandi.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii ripidi. Principalmente in alta montagna: Con il vento proveniente da sud est, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2600 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve rispetto alla media stagionale.



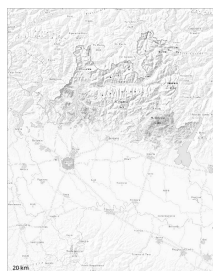
Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole



Lastrone da vento

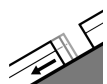


2300m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. Saranno possibili numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.3: pioggia su neve

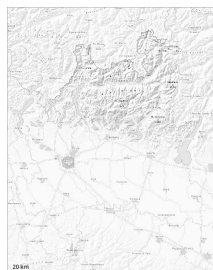
Con le precipitazioni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini. Il manto nevoso sarà sempre più instabile.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il calore causerà a tutte le altitudini un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

